



*Il Commissario Generale
per Expo 2025 Osaka*

PROTOCOLLO D' INTESA

tra

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD EXPO 2025 OSAKA - di seguito “Commissariato” - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito “Commissario”;

e

L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – di seguito “ASviS”- con sede in Roma, via Farini 17 00185 Roma, in persona del suo Rappresentante Legale, Pierluigi Stefanini, C.F. codice fiscale n.97893090585;

di seguito anche congiuntamente indicate come le “Parti”.

VISTA la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito “Convenzione”);

VISTA la nota verbale dell’Ambasciata d’Italia a Tokyo n. 2834 dell’8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all’Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito “Expo 2025 Osaka”);

VISTO il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l’Italia per Expo 2025 Osaka (di seguito “Commissario generale”), nonché la relativa relazione tecnica;

CONSIDERATO che con il predetto D.P.C.M. è stato, altresì, istituito il Commissariato Generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka (di seguito “Commissariato”);

CONSIDERATO che il Commissario generale ha il compito di assicurare l’organizzazione di tutti gli aspetti, organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;

CONSIDERATO che il Commissariato ha il compito di supportare l’azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

CONSIDERATO che il Commissario generale ha sottoscritto ad Osaka in data 14 dicembre 2022 con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della presenza italiana ad Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l'Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 Obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungersi entro il 2030;

CONSIDERATO che i 17 Obiettivi e i 169 Target individuati nell'Agenda 2030 citata sono tra loro interconnessi ed indivisibili e finalizzati a perseguire le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale;

CONSIDERATO che l'ASviS ha la missione di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, mettendo in rete coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs nell'acronimo inglese);

CONSIDERATO che l'ASviS si propone di contribuire alla strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs;

CONSIDERATO che l'ASviS organizza iniziative nazionali e internazionali, volte alla promozione e sensibilizzazione per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030;

PREMESSO CHE:

- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche e scientifiche che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- il tema generale di Expo 2025 Osaka è “Designing Future Society for our Lives” (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: Saving Lives (proteggere e salvare le vite degli individui), Empowering Lives (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro potenziale), Connecting Lives (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità);
- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 è - per sua natura – un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori;
- Expo 2025 Osaka sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano “Society 5.0” lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una “Super Smart Society” che faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali;

- Expo 2025 Osaka fornirà l'opportunità di trarre un bilancio sugli sforzi intrapresi per raggiungere gli SDGs ed immaginare una società del futuro che vada idealmente al di là degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- il Commissariato coordina e organizza la presenza italiana ad Expo 2025 Osaka;

- l'ASviS si propone di:

- sensibilizzare gli operatori pubblici e privati, la pubblica opinione e i singoli cittadini sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, favorendo anche una conoscenza diffusa delle tendenze in atto rispetto agli SDGs e di quelle attese per il futuro attraverso l'impiego di tutti i mezzi di comunicazione;
- proporre politiche volte al raggiungimento degli SDGs ed esprimersi riguardo a possibili interventi legislativi, con particolare riferimento al superamento dei divari esistenti tra le diverse regioni del nostro Paese e delle disuguaglianze tra i diversi gruppi socio-economici;
- promuovere un programma di educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni;
- stimolare la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile, promuovendo la diffusione di buone pratiche sviluppate all'estero e in Italia e di proposte innovative che vengono dal sistema della ricerca per favorire la sperimentazione su scala locale e nazionale, l'adozione da parte delle imprese e della pubblica amministrazione;
- contribuire alla predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio per il conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile in Italia, con riferimento anche a gruppi di stakeholder specifici (imprese) e a contesti territoriali locali (comunità e città), valorizzando al massimo i sistemi esistenti;
- promuovere lo sviluppo di strumenti analitici utili per valutare l'impatto delle politiche economiche, sociali e ambientali e ridurre al massimo i costi della transizione alla sostenibilità, individuando i trade-off esistenti tra diverse politiche e proponendo interventi per renderli più favorevoli.

**Tutto ciò premesso e considerato,
si conviene quanto segue**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

**Art. 1
(Oggetto)**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano a una collaborazione scientifica e culturale volta alla promozione nazionale e internazionale del "modello italiano" per l'implementazione dell'Agenda ONU 2030 in occasione della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka.

Le Parti si impegnano a promuovere i temi della partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka e alla progettazione congiunta di attività e iniziative, compresa l'individuazione di prototipi e progetti innovativi sociali, scientifici e culturali, da promuovere in vista della partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale.

Art. 2
(Finalità e ambiti di intervento)

Le parti di comune accordo:

- identificano un elenco di aree tematiche a supporto della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka;
- tra le aree tematiche, identificano come prioritarie la transizione sostenibile, l'educazione allo sviluppo sostenibile, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e della società civile e la cooperazione interuniversitaria nazionale e internazionale per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- individuano per ciascuna area tematica i progetti, le attività formative e imprenditoriali che attivano modelli di *Global Partnership* tra Istituzioni, Università e imprese, volti al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e per la valorizzazione del tema della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka;
- selezionano i progetti in relazione alla qualità e all'ampiezza dei partenariati coinvolti, considerando come prioritario l'obiettivo di promuovere il ruolo scientifico, produttivo e culturale.

Art. 3
(Obblighi delle parti)

Ciascuna delle Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi si impegna a:

- agire congiuntamente affinché la partecipazione dell'Italia ad Expo 2025 Osaka diventi un *hub* della conoscenza condivisa dove accrescere le proprie competenze in un'ottica di multidisciplinarietà e di creatività, individuando i progetti italiani innovativi e le *best practice* da mostrare in occasione di Expo 2025, in particolare nelle aree indicate nel presente Protocollo d'Intesa;
- promuovere il coinvolgimento del mondo accademico in partnership con le realtà imprenditoriali italiane associate ai progetti di ricerca, sui temi di Expo 2025 Osaka, con particolare riguardo alle aree indicate nel presente protocollo d'Intesa anche con l'obiettivo di comunicare e diffondere prima e nel corso dell'evento forme, processi e sistemi di imprenditorialità orientati alle nuove professioni creative e culturali, alle competenze trasversali, ai linguaggi molteplici e alle relazioni multisettoriali;
- operare congiuntamente al fine di creare occasioni di connessione tra gli eventi e le iniziative nazionali e quelle territoriali contribuendo a diffondere i temi e le sfide della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka nelle città e nei territori e a livello internazionale;
- favorire la partecipazione attiva del mondo accademico, dei centri di ricerca e degli stakeholder all'Expo 2025 Osaka, anche attraverso l'organizzazione di eventi, appuntamenti, seminari, forum tematici negli anni 2023-2024-2025 e sui temi della partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale;
- identificare congiuntamente le pratiche virtuose e innovative, considerate strategiche sul territorio nazionale in stretta aderenza tematica con il progetto di Padiglione Italia, per preparare il cammino che si concluderà in occasione di Expo 2025 Osaka.

In particolare, l'ASviS, in qualità di partner scientifico, si impegna a:

- coadiuvare il Commissariato nell'individuazione di progetti ed esperienze innovativi sui temi dello sviluppo sostenibile e su tutti gli aspetti riconducibili ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, da presentare in occasione della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka;

- definire congiuntamente con il Commissariato un calendario di eventi e iniziative (2023 - 2025) sul territorio nazionale e internazionale sui temi oggetto del presente Protocollo d'Intesa, con l'obiettivo di costruire un percorso di comunicazione, discussione e confronto in occasione di Expo 2025 Osaka;
- promuovere l'organizzazione di conferenze, eventi internazionali, seminari a Expo 2025 Osaka che potranno essere anticipati, nell'ambito delle edizioni del Festival dello sviluppo sostenibile del 2023 – 2024 - 2025, da una campagna informativa sui temi della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka da svolgere congiuntamente con il Commissariato;
- coinvolgere la propria rete di stakeholder per favorirne la partecipazione attiva in occasione dell'Italia a Expo 2025 Osaka nei settori oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- favorire il confronto multisettoriale con legislatori, regolatori, privati, organizzazioni internazionali, organismi governativi e della società civile sui temi oggetto del presente protocollo e su quelli della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka.

Il Commissariato si impegna a:

- offrire all'ASviS piena collaborazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa;
- dare la massima diffusione del presente Protocollo e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dall'ASviS, senza oneri a carico del Commissariato;
- coinvolgere l'ASviS nelle iniziative e negli eventi inerenti alla partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka e relativi ai temi oggetto del presente protocollo.

Art. 4

(Attuazione del Protocollo e Comitato)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e per consentire la pianificazione delle iniziative programmate è costituito un Comitato di Coordinamento costituito da un rappresentante per ognuna delle Parti che approverà le iniziative previste nel presente Protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Il Comitato si riunirà periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e comunque su richiesta delle Parti.

In particolare, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Protocollo, l'ASviS, d'intesa con il Commissariato potrà stringere accordi di partnership e collaborazione con soggetti istituzionali e soggetti privati, da condividere in sede di Comitato per la definizione congiunta degli aspetti strategici e operativi legati a tali accordi.

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti, cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti esterni alle Parti, di volta in volta individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

Art. 5
(Modalità di comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione.

L'autorizzazione all'utilizzo dei loghi viene rilasciata dalle Parti in forma scritta, essendo espressamente convenuto tra le Parti che la mancata approvazione da parte della Parte interessata al riguardo non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

Art. 6
(Ulteriori disposizioni)

Il presente Accordo di Collaborazione non prevede alcun onere e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente realizzando le attività e le iniziative già previste nell'ambito delle rispettive competenze. Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri (ivi compresi viaggi e trasferte) necessari per la realizzazione delle iniziative elencate nel presente accordo.

Le Parti con separato Accordo definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative all'ASviS all'interno del Padiglione italiano, ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivati dal Commissariato nell'ambito della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka.

Art. 7
(Durata e modifiche)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2025 Osaka (13 ottobre 2025).

Le Parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità del Protocollo di modificarlo o di integrarlo con le medesime modalità utilizzate per la stipula.

Art. 8
(Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa

italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Roma, DATA DELLE SECONDA FIRMA DIGITALE

IL COMMISSARIO GENERALE
PER L'ITALIA PER EXPO 2025 OSAKA
Dott. Paolo Glisenti

IL PRESIDENTE DELL'ALLEANZA ITALIANA
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Dott. Pierluigi Stefanini